

TAVOLO TECNICO DEPURATORE DEL GARDA

Marco Togni Sindaco di Montichiari

Facebook 02-09-2020

Siamo arrivati (virtualmente) al tavolo tecnico di stamattina consapevoli che le speranze riposte nel Ministero erano poche e questa sensazione era basata su dati oggettivi valutati dalla prima convocazione dello stesso tavolo del 1 giugno.

Ci aspettavamo che il Ministero ci dicesse che i depuratori lungo il Chiese si potessero fare e così è stato.

Quello che è stato del tutto fuori programma sono state le motivazioni addotte: praticamente nessuna !

Nessun studio fatto dal Ministero, nessuna valutazione basata su criteri oggettivi, nessuna metodologia applicata.

Non ci hanno presentato nessun documento.

Ci hanno semplicemente detto:

1) le competenze non sono del Ministero

2) il percorso era già tracciato e ci siamo ritrovati che Gavardo e Montichiari erano già stati scelti

3) riteniamo che i depuratori lungo il Chiese si possano fare

4) ringraziamo i sindaci e i tecnici che hanno messo in evidenza le tante criticità e ora come Ministero dare le prescrizioni.

Ma se vi abbiamo fatto rilevare le tante criticità ci chiediamo come faccia il ministero dell'AMBIENTE che è cofinanziatore di 100 milioni e presiede la cabina di regia (dove si decide) a poter sostenere che lo studio di fattibilità presentato da Acque Bresciane sia corretto e ancora di più lo Studio dell'Università di Brescia valido quando sono pieni i errori, contraddizioni, e carenti di valutazioni.

Ho dichiarato che ritengo non concluso il tavolo tecnico finché da parte del ministero non arriverà documento scritto e firmato ove si vengo riportate le motivazioni.

Dopo aver preso due buoni tecnici, abbiamo dichiarato che ora dovremo prendere due buoni avvocati.

Domani sui giornali leggerete il resto ...

Per noi non è finita.